



**COMUNE DI NOTARESCO**  
(Provincia di TERAMO)  
Via Castello n.6

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 72 Del 16-06-2011

**Oggetto: Approvazione tariffe Tarsu anno 2011**

L'anno duemilaundici il giorno sedici del mese di giugno alle ore 00:15, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte presentate.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>CATARRA VALTER</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>DEL PAPA GIUSEPPE</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>DI BONAVENTURA DIEGO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>SACCOMANDI SANDRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>BUCCI EMILIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>DI GIANVITTORIO ANTONIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CENSONI PIETRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor CATARRA VALTER in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor FABRI ANTONIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	Sì
---------------------------	----

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno.

Visto l'art.1, comma 169 della Legge Finanziaria 2007, n. 296/2006, ai sensi del quale: *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*

Considerato che il termine per la deliberazione consiliare del bilancio di previsione 2011 è stato prorogato al 30 giugno 2011 con Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2011.

L'art. 77 bis, comma 30, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e l' art. 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 espressamente prevedono che "resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti di deliberare aumenti dei tributi delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all' art. 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008 n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla Tarsu".

Atteso che il gettito complessivo della Tarsu non può superare il costo di esercizio del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni, né può essere inferiore al 50% del predetto costo (articolo 61, comma 1, del d.lgs. 15 novembre 1993 n. 507).

Tenuto conto che il costo di esercizio deve comunque comprendere gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature (articolo 61, comma 2, del d.lgs. 15 novembre 1993 n. 507).

Preso atto che, stante le vigenti tariffe relative al servizio di raccolta e trasporto, il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti per l'anno 2011 ammonta a circa 730.000,00 euro, essendo circa 3.160 le tonnellate di rifiuti annualmente smaltite.

Rilevato che il comma 2-bis dell'art. 2 del D.L. 29.12.10 n. 225, così come modificato dalla legge 26.02.2011 n. 10, prevede: *"nelle more della completa attuazione delle disposizioni di carattere finanziario in materia di ciclo di gestione dei rifiuti, comprese le disposizioni contenute negli articoli 11 e 12 del D. L. n. 195/09, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/10, la copertura integrale dei costi diretti e indiretti dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti può essere assicurata, anche in assenza di una dichiarazione dello stato di emergenza e anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia di sospensione, sino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote attribuiti agli enti territoriali, con le seguenti modalità:*

*.. omissis ,*

*b) I comuni possono deliberare un'apposita maggiorazione dell'addizionale dell' accisa sull'energia elettrica di cui all'art. 6, comma 1, letto a) e b) , del D.L. n. 511/88, convertito con modificazioni dalla legge n. 20/89, con maggiorazione non superiore al vigente importo della predetta addizionale.*

Considerato stimabile in euro 40.000,00 il compenso della SOGET Spa, per la gestione della riscossione Tarsu giusta convenzione in essere, che prevede il compenso di euro 2,58 per ogni articolo del ruolo (circa 3.000 posizioni), oltre una percentuale di aggio del 3% sul ruolo stesso (di circa 889.000,00 comprensivo delle addizionali a favore ente).

Ritenuto quindi necessario confermare, per l'anno 2011, le tariffe in essere.

Preso atto che la percentuale di copertura del costo del servizio sarà quella risultante dal prospetto che segue:

Spese: capitolo	Oggetto	Spesa
113	Assessore all'ambiente	6.000,00
141	Retribuzione personale amministrativo Tarsu	15.000,00
141/1	Oneri riflessi personale amministrativo Tarsu	5.000,00
143/3	Compenso al concessionario per riscossione Tarsu	40.000,00
147	Irap personale amministrativo Tarsu	1.500,00
148/10	Fondo accantonamento Tarsu	40.000,00
951	Retribuzione personale addetto a servizi di N.U.	35.191,00
951/1	Oneri riflessi personale addetto ai servizi di n.u.	11.148,00
951/10	Integrazione salariale personale servizi nettezza urbana	1.000,00
952/1	Acquisto di beni e servizi (escluse le spese una tantum)	2.000,00
953	Cirsu: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	730.000,00
953/1	Arretrati costi Cirsu 2009 + 2010	45.000,00
953/2	Debiti fuori bilancio	0,00
954	Utilizzo beni di terzi (discarica Savini)	5.300,00
955	Quota consorzio obbligatorio gestione rifiuti	4.800,00
956	Interessi passivi ed altri oneri per mutui e debiti consolidati	13.440,00
	Quota capitale mutui	0,00
957	Irap personale addetto	2.991,00
957/2	Irap personale mobilità servizio rifiuti	100,00
958	Ricapitalizzazione Cirsu Spa	9.000,00
<b>Totale Spese</b>		<b>967.470,00</b>

Entrate:	Oggetto	Entrata
120 E	Ruolo Tarsu 2011 (imposta pura + addizionali Eca e Meca) (capitolo 120)	889.000,00
112	Addizionale accisa energia elettrica	70.000,00
	Ruoli suppletivi (capitolo 120/1)	0,00
<b>Totale Entrate</b>		<b>959.000,00</b>

Calcolo copertura prevista del costo di esercizio di nettezza urbana per l'anno 2011: Entrate euro 959.000,00 x 100 / 967.470,00 = 99,12%.

Visto che per effetto del combinato disposto dall'art. 42, comma 2 lettera f) e 48 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267, la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi rientra nelle competenze della Giunta Comunale. Il Consiglio Comunale, competente in materia di istituzione di nuove imposte e di regolamentazione di tributi e servizi, prenderà atto di tale deliberazione in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2011.

Visti gli articoli 58, 61, 67 e 69 del d.lgs. 507/93.

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani approvato con atto consiliare n. 110 del 14.09.1994.

Con voti unanimi palesemente resi nei modi e nei termini di legge.

## Delibera

Di confermare per l'anno 2011 le tariffe Tarsu già applicate nell'anno 2010.

Approvare dunque le seguenti tariffe Tarsu per l'anno 2011, come da prospetto che segue, dando atto che la tariffa deliberata dall'ente subirà le maggiorazioni di legge, che sono: a) addizionale ex ECA del 5%, a beneficio del Comune; b) maggiorazione addizionale Eca (MECA) del 5%, a beneficio del Comune; c) addizionale Provinciale del 5%, a beneficio della Provincia. Pertanto l'importo a carico del contribuente è quello comprensivo delle addizionali e del contributo provinciale.

Categoria	Tipologia immobile	Tassa al mq, senza addizionali	Tassa al mq, con addizionali 15%
1 C	Abitazione	1,82	2,09
1 C	Attività ricettive alberghiere (agriturismo)	1,82	2,09
1 C	Unico occupante (riduzione del 30%)	1,27	1,46
1 C	Uso occasionale (riduzione del 30%)	1,27	1,46
1 C	Rurale (riduzione del 30%)	1,27	1,46
1 C	Fuori area raccolta	0,55	0,63
	Scuole pubbliche (contributo ministeriale)	0,00	0,00
2 A	Sale giochi	2,54	2,92
2 A	Deposito di stoccaggio	2,54	2,92
3 B	Commercio all'ingrosso	2,54	2,92
3 B	Autorimesse	2,54	2,92
4 D	Terziarie (uffici, banche, studi privati)	4,33	4,98
4 D	Circoli	4,33	4,98
5 E	Produttive, industriali, artigianali	3,00	3,45
5 E	Commercio non deperibile	3,47	3,99
5 E	Artigianale di servizio (meccanico, parrucchiere, carrozziere)	3,47	3,99
5 E	Produzione industriale / artigianale (riduzione 50%)	1,51	1,74
6 F	Pubblici esercizi	5,42	6,23
6 F	Commercio beni deperibili	5,42	6,23
7 F	Locali esposizione mobili	1,50	1,72

Dare atto che per quanto riguarda le riduzioni, troveranno applicazione le norme del vigente regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.

Di introitare le somme riscosse a titolo di tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani al Titolo I, Categoria II, del bilancio 2011.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 69, comma 4, del d.lgs. 507/1993.

Stante l'urgenza dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:  
Area AREA FINANZIARIA - IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to CATARRA VALTER

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FABRI ANTONIO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n. \_\_\_\_\_

Lì,

IL MESSO NOTIFICATORE  
F.to SCARPONE ROCCO

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Lì,

IL MESSO NOTIFICATORE  
F.to SCARPONE ROCCO

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì

Il Responsabile dell'Area Sociale Amministrativa  
(Annamaria De Luca)